

Il Decreto Siccità promuove la desalinizzazione come soluzione per la scarsità idrica

L'Art. 10 semplifica la messa in opera degli impianti di desalinizzazione. Aqua Italia: «Un grande traguardo per valorizzare la risorsa idrica»

Nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2023 è stato pubblicato il **D.L. 39/2023**, dal titolo "Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche", c.d. **Decreto Siccità**. Il decreto contiene importanti misure atte a fronteggiare l'emergenza legata ai gravi fenomeni siccitosi che stanno interessando il territorio italiano. In particolare, tra le strategie delineate vi sono la riduzione della dispersione dell'acqua, il miglioramento della prestazione delle infrastrutture idriche e il recupero delle acque nell'agricoltura. L'**articolo 10** del decreto, la cui elaborazione ha visto il contributo di **Aqua Italia** – Associazione costruttori trattamenti acque primarie federata Anima Confindustria – è interamente dedicato alla semplificazione dei **procedimenti di desalinizzazione**.

In particolare, l'articolo introduce alcune **semplificazioni normative** finalizzate a velocizzare l'approvazione degli impianti di desalinizzazione. A tale scopo, viene stabilito che le opere di costruzione saranno soggette a verifica di **assoggettabilità a VIA** (valutazione di impatto ambientale) non più a livello nazionale ma regionale. Per gli impianti con capacità inferiore a 200 litri al secondo, l'obbligo della VIA è eliminato.

«La semplificazione della disciplina per gli impianti di desalinizzazione è una conquista per la salute delle imprese e per il paese, gravato dall'emergenza della siccità» dichiara il presidente di Aqua Italia, **Fabrizio Leoni**. «Con la crisi idrica che stiamo vivendo, è fondamentale ottimizzare e sfruttare al meglio ogni soluzione disponibile per **garantire l'approvvigionamento idrico e la salvaguardia dell'acqua**. In uno scenario emergenziale come quello che stiamo vivendo, ogni dilazione dovuta alla lunghezza degli iter burocratici rappresenta la perdita della nostra risorsa più preziosa. Ecco perché potenziare la desalinizzazione è una priorità per la tutela del nostro paese».

Oltre a intervenire sugli impianti di desalinizzazione, il decreto istituisce una **cabina di regia** presso la Presidenza del Consiglio dei ministri per il contenimento e il contrasto della crisi idrica. Vengono inoltre disposte alcune semplificazioni procedurali per le **infrastrutture** del settore idrico, mentre l'articolo 7 disciplina l'utilizzo delle acque reflue depurate in **agricoltura**. È infine prevista l'adozione di un **piano di comunicazione** volto a garantire ai cittadini e agli operatori di settore le informazioni necessarie sul corretto utilizzo dell'acqua.

***Aqua Italia** è l'associazione federata Anima Confindustria che rappresenta i costruttori di impianti, accessori, componenti e prodotti chimici per il trattamento delle acque primarie (non reflue) per uso civile, industriale e per piscine.*

***ANIMA Confindustria** è l'organizzazione industriale di categoria che, all'interno di Confindustria, rappresenta le aziende della meccanica varia e affini, un settore che occupa circa 225.000 addetti per un fatturato di 54,5 miliardi di euro e una quota export/fatturato di oltre il 60% (dati 2022 Ufficio Studi Anima). I macrosettori rappresentati da ANIMA sono: edilizia e infrastrutture; movimentazione e logistica; produzione alimentare; produzione di energia; produzione industriale; sicurezza e ambiente.*

Per informazioni stampa:

Ufficio Stampa e Comunicazione ANIMA - tel. 0245418500 - @Fed_Anima - ufficiostampa@anima.it